

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Il pm: "Si droga, è pericoloso". Ma il gip nega il carcere per il pirata della strada Varese, il gip nega la misura cautelare della detenzione in carcere per il pirata della strada che uccise una 17enne sulle strisce pedonali. Il pm: "Assuntore abituale di sostanze stupefacenti, è pericoloso"

22.03.2017 - Aveva travolto e ucciso una 17enne sulle strisce pedonali, poi era fuggito senza prestare soccorso. A processo per omicidio stradale, il gip nega la misura cautelare della detenzione in carcere per l'investitore. L'incidente risale al 14 settembre 2016, quando Flavio Calogero Jeanne, cuoco 24enne, investì la giovane Giada Molinaro sulle strisce pedonali. Il pirata della strada, invece di fermarsi a soccorrere la ragazza, andò in stazione a prendere la fidanzata e si recò con lei, ignara di tutto, a mangiare una pizza. In seguito, cercò di nascondere l'accaduto rivolgendosi a un meccanico con una scusa puerile: "Ho investito un cinghiale". Per il pm Massimo Politi, Jeanne è un assuntore abituale di sostanze stupefacenti e potrebbe fuggire mettendosi al volante di un'auto e creando pericoli. Per questo ha chiesto che la misura cautelare degli arresti domiciliari venisse aggravata con la detenzione in carcere. Ma ieri sera il gip di Varese, Alessandro Chionna, ha negato la misura e ha fissato per martedì prossimo l'udienza in cui verrà celebrato il processo per omicidio stradale aggravato dalla fuga. L'imputato ha già scelto il rito abbreviato, perciò beneficerà dello sconto di un terzo della pena. I genitori di Giada, Pasquale Molinaro e Stefania Marzano, che abitano in un viale a poche centinaia di metri da casa dell'investitore, vorrebbero il massimo della pena. Per questo hanno rifiutato l'offerta di risarcimento dell'assicurazione di Jeanne, che secondo il loro avvocato sarebbe arrivata fino a un milione di euro, per non concedere attenuanti all'imputato. E hanno anche rispedito al mittente la lettera in cui la famiglia del cuoco 24enne chiedeva scusa per la morte della ragazza. I Molinaro hanno reso pubblica la decisione di rifiutare il risarcimento, raccontandola a giornali e televisioni. Mossa non gradita dagli avvocati della difesa, che hanno lasciato intendere, scrive il Corriere della Sera, che potrebbero chiedere lo spostamento del processo ad altra sede per il vento colpevolista che spira su Varese. Nel frattempo hanno consegnato una perizia di parte, in cui si afferma che il giovane è fragile, solo apparentemente spaccone, e che quella sera fuggì per il panico: non ebbe il coraggio di affrontare la realtà perché è un bravo ragazzo che non aveva mai dovuto confrontarsi con un gesto così grave che ne avrebbe distrutto la reputazione.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/pm-si-droga-pericoloso-gip-nega-carcere-pirata-strada-1377855.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Striano, a un evento sulla legalità con lo scuolabus privo di revisione

di Nello Fontanella

STRIANO 23.03.2017 - Sarebbero andati, di lì a poco, a una manifestazione sulla legalità. Peccato però che lo scuolabus comunale che li doveva trasportare era privo dell'annuale revisione tecnica. È successo ieri a Striano dove la Polizia Stradale, sezione di Napoli diretta da

Carmine Soriente e Distaccamento di Nola guidato da Giovanni Grimaldi, nel corso di un controllo nell'ambito del programma «gite scolastiche in sicurezza», ha sequestrato e sospeso dalla circolazione uno scuolabus comunale poichè privo dell'annuale revisione tecnica. Gli agenti erano intenti a controllare un autobus che doveva portare studenti di un'altra scuola in gita scolastica. La loro attenzione è stata però attirata dallo scuolabus comunale in transito in quel momento, all'interno del quale vi erano i bambini della scuola elementare. Una volta imposto l'alt, i poliziotti al controllo dei documenti hanno scoperto che il mezzo non era stato revisionato come prescritto dalla norma. Inoltre era sprovvisto delle attrezzature di sicurezza in caso di incidente, nello specifico mancavano i martelletti rompi vetri. A quel punto è scattato il fermo e la sospensione dalla circolazione. Lo stesso scuolabus avrebbe dovuto accompagnare altri alunni ad una manifestazione sulla legalità. Avvertito dello spiacevole episodio, il sindaco della cittadina ha chiesto scusa per l'inconveniente. Il programma «gite scolastiche in sicurezza» è stato sottoscritto anche per quest'anno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Polizia di Stato in vista dei viaggi di istruzione. Un protocollo d'intesa, sottoscritto dal Direttore del servizio Polizia Stradale Giuseppe Bisogno, che mette a disposizione delle istituzioni scolastiche la competenza e il supporto della Polizia Stradale. La richiesta di intervento della Polizia Stradale non è obbligatoria, ma si intende come un servizio a disposizione delle scuole. Le istituzioni scolastiche infatti, potranno segnalare alla Polizia Stradale i loro viaggi o programmare controlli lungo l'itinerario, che saranno effettuati a campione oppure richiedere, prima della partenza, l'intervento della Sezione polizia Stradale della provincia di appartenenza per un controllo del mezzo di trasporto e per la verifica dell'idoneità del veicolo e del conducente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/a_manifestazione_sulla_legalita_scuolabus_privato_di_revisione-2335823.html

Roma, vigilessa toglie le multe ai parenti: assolta

di Adelaide Pierucci

23.03.2017 - Nel suo cassetto, al comando della polizia municipale, erano rimaste le multe del figlio, dei vicini di casa, di amici di amici. Lasciate lì per mesi, fino a farle decadere rendendo impossibile la riscossione. Ma lei, una vigilessa addetta al Reparto Elaborazione Sanzionatoria del XIII Gruppo della polizia Roma Capitale, è stata assolta dall'accusa di abuso d'ufficio. Nessun dolo. E per il tribunale, l'assoluzione con formula piena ha una giustificazione.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/toglie_multe_ai_parenti_vigilessa_assolta-2334687.html

Contrordine, costruire strade non è più conveniente

Secondo i dati della ricerca inglese sarebbero controproducenti per lo sviluppo sociale e della qualità della vita. Soprattutto considerando che da qui a 20 anni le auto a guida autonoma saranno le regine del traffico

di SARA FICOCELLI

23.03.2017 - Costruire strade non conviene più come un tempo. Secondo un report redatto dai consulenti britannici della Campaign to Protect Rural England, la creazione di nuove vie di percorrenza non solo produce incidenti, ma danneggia la campagna e scoraggia le persone dall'uscire e passare del tempo all'aria aperta, magari camminando o andando in bicicletta. Le strade, stando ai dati raccolti dall'indagine "The End of the Road", sarebbero insomma controproducenti per lo sviluppo sociale e della qualità della vita, e quindi anche economico. Il report spiega in maniera dettagliata che la costruzione di strade negli ultimi due decenni in Gran Bretagna non ha affatto ridotto la congestione del traffico ma anzi ha contribuito a moltiplicarlo, facendo aumentare in maniera esponenziale il bisogno di possedere una macchina e spostarsi a tutti i costi su gomma. I dati della ricerca inglese sono molto interessanti, soprattutto considerando che, secondo la maggior parte degli studi di settore condotti negli ultimi anni nel settore automotive, da qui a 20 anni le auto a guida autonoma avranno preso piede e saranno le regine del traffico e delle nostre strade. Stando ai 19 mila miliardi di dati raccolti dal Tom Tom Traffic Index 2017, report grazie al quale è possibile avere

un quadro dettagliato della situazione del traffico in tutte le città del mondo analizzando un network stradale composto da 390 città di 48 diversi Paesi nei 6 continenti, la città più congestionata al Mondo è Città del Messico, seguita da Bangkok e Jakarta. In Europa il centro urbano più difficile è quello della città di Varsavia in Polonia, alla quale si accodano Bucarest e Mosca.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/03/23/news/contrordine_costruire_strade_non_e_piu_conveniente_scoraggiano_gli_spostamenti_-161217471/

Autobus diretto a Torino prende fuoco in autostrada: tutti in salvo

Un gruppo di torinesi stava rientrando dalla Francia quando il bus su cui viaggiava ha preso fuoco andando completamente distrutto. Vicino a Les Marches l'autista si è accorto che qualcosa non funzionava e ha fatto scendere i passeggeri

23.03.2017 - Tanta, tantissima paura. Un gruppo di torinesi, tra cui un neonato, stava rientrando dalla Francia quando il bus su cui viaggiava ha preso fuoco andando completamente distrutto. Erano circa le 16.30 di mercoledì 22 marzo e il mezzo era partito da Grenoble in direzione Chambéry. Vicino a Les Marches l'autista si è accorto che qualcosa non funzionava, ha visto il fumo nero alzarsi dal veicolo, ha arrestato la corsa e fatto scendere velocemente i quattro passeggeri a bordo, tutti di Torino. Nessuno si è fatto male. Nel rogo del mezzo hanno perso tutto quello che avevano in valigia, il passeggino e il necessario per cambiare il neonato. Il loro viaggio è continuato su un altro bus di fortuna. Questa la testimonianza della 22enne Adele Gilardo che ieri era a bordo del bus andato distrutto dalle fiamme: "Abbiamo visto il bus bruciare completamente prima dell'arrivo dei soccorsi. Insieme a me anche una coppia di 23 e 20 anni con un bambino di 7 mesi. Eravamo gli unici passeggeri del bus e siamo riusciti a scendere prima che prendesse fuoco. Non sappiamo come sia successo. Tanto fumo e poi le fiamme dopo pochi minuti".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-autobus-torino-grenoble.html>

Ferrari multata su strada Sempione

Auto 320 mila euro, ad agenti 'tenetevela, a casa ne ho un'altra'

DOMODOSSOLA (VCO), 22 MAR - Correva ad alta velocità su una Ferrari F152 (costo 320 mila euro) con le targhe temporanee scadute. La Polizia Stradale di Domodossola (Vco) ha fermato l'automobilista, un cittadino svizzero, sulla superstrada 33 del Sempione. Un ulteriore controllo ha permesso di verificare che l'auto, appena comprata in Belgio, circolava con targhe temporanee belghe scadute e il conducente era in possesso di documenti doganali per l'importazione dell'autoveicolo nella confederazione elvetica, non in Italia. Agli agenti l'uomo, insofferente, ha dichiarato: "Tenetevela pure, tanto a casa ne ho un'altra". Ieri, però, uno studio legale ha provveduto immediatamente a pagare per suo conto gli 848 euro di sanzione relativa alla circolazione di veicolo privo di immatricolazione. Gli avvocati hanno anche inoltrato richiesta di dissequestro del mezzo, destinato altrimenti alla confisca.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/piemonte/notizie/2017/03/22/ferrari-multata-su-strada-sempione_16dc861f-14d4-460a-8e06-4cb325ae32ff.html

SCRIVONO DI NOI

Tir fuori controllo su A1

Conducente ubriaco, fermato dalla polstrada dopo fuga di 20 km

FIRENZE, 23 MAR - Paura sull'autostrada A/1, in provincia di Firenze, per un tir che procedeva a zig zag in direzione Sud, passando continuamente da una corsia di marcia all'altra. La polizia stradale, avvisata da alcuni automobilisti impauriti, ha intercettato il mezzo e lo ha bloccato all'altezza dello svincolo di Valdarno, dopo un inseguimento di circa 20 chilometri. L'autista, un uomo originario dell'Ucraina, ubriaco, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e per lui è scattato il ritiro della patente. Sequestrato il tir. Il mezzo pesante è stato avvistato dalla stradale poco prima del casello di Incisa. Poiché la coda del mezzo dondolava da una corsia all'

altra, la pattuglia della stradale "ha attivato la procedura della safety car". La vettura della polizia si è posizionata al centro della carreggiata, dietro al tir, in modo da impedire agli altri veicoli di sorpassare. L'autista ha proseguito la sua corsa per circa 20 chilometri, fino a che la stradale non lo ha affiancato.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/23/tir-fuori-controllo-su-a1_73e2b605-b72b-44de-9228-aa4bb3e093d4.html

Guida a 67 anni senza aver mai preso la patente

23.03.2017 - È stata bloccata dalla Polizia locale di Sirmione perché l'automobile che stava guidando era senza assicurazione. E durante il controllo è emerso che lei, una donna italiana di 67 anni, era al volante senza aver mai conseguito la patente. Gli agenti hanno appreso che un veicolo senza polizza assicurativa valida stava circolando nel territorio comunale e hanno quindi provveduto a far scattare il controllo. Da lì la scoperta: la donna non aveva mai conseguito la patente. Agli agenti della Polizia locale avrebbe dichiarato di aver imparato a guidare in gioventù.

Fonte della notizia:

<http://www.giornaledibrescia.it/garda/guida-a-67-anni-senza-aver-mai-preso-la-patente-1.3157149>

SALVATAGGI

Rischia di soffocare per una overdose di droga, salvato dai poliziotti

22.03.2017 - Un uomo di 37 anni in preda ad una crisi respiratoria provocata da una overdose di sostanze stupefacenti, è stato salvato dagli agenti della Polizia di Stato in servizio di Volante della Questura di Salerno. E' accaduto in via Capasso, nel sottopasso adiacente alla carreggiata. I poliziotti hanno notato un uomo in posizione supina e con il volto riverso verso il muro. Immediatamente si sono resi conti delle condizioni gravi in cui versava l'uomo ed hanno lanciato l'allarme allertando il 118. Nell'attesa dei soccorsi gli agenti, in possesso di preparazione di primo soccorso, hanno disteso l'uomo in una posizione più consona per iniziare la pratica delle manovre respiratorie e solo dopo numerosi tentativi il 37enne ha ripreso a respirare pur rimanendo in uno stato di incoscienza. Gli uomini del 118 giunti sul posto hanno poi trasferito il 37enne all'ospedale Ruggi dove si trova in rianimazione. Dalle successive indagini è emerso che lo stato comatoso era da ricondurre all'assunzione di droga ed è stato fondamentale l'intervento salvavita dei poliziotti di Salerno.

Fonte della notizia:

<http://www.torresette.it/ultima-ora-campania/2017/03/22/salerno---rischia-di-soffocare-per-una-overdose-di-droga-salvato-dai-poliziotti>

Giovane tenta il suicidio dal ponte Corleone, salvato dai poliziotti

Alcuni automobilisti hanno segnalato il pericolo a una volante. Gli agenti si sono fermati nella corsia di sorpasso e l'hanno raggiunto. Poi è iniziata la trattativa per convincere il 25enne a scendere dalla ringhiera

21.03.2017 - Stava per lasciarsi cadere nel vuoto per mettere fine alla sua vita, cercando di cancellare con un colpo di spugna i suoi problemi. Ma il tempestivo intervento di una volante è servito a evitare l'insano gesto. Ieri pomeriggio i poliziotti hanno salvato un ragazzo di 25 anni che si trovava a cavalcioni sulla ringhiera del ponte Corleone, nella carreggiata in direzione Catania. A segnalare quanto accaduto alcuni automobilisti che, alla vista di una volante di passaggio, hanno urlato e segnalato la presenza del giovane sul parapetto. "Ho visto i poliziotti rallentare e poi fermarsi - spiega un testimone - nella corsia di sorpasso. Hanno attraversato la strada per raggiungere il prima possibile, rischiando anche di farsi investire". Lì è cominciata la trattativa con il giovane, che urlava contro i poliziotti: "Lasciatemi stare". Dopo quasi un'ora il 25enne è sceso dalla ringhiera. Con il volto provato da quell'esperienza ha raccontato i suoi problemi e le ragioni che lo stavano spingendo al suicidio. Ha spiegato di aver problemi in famiglia e di non trovare un lavoro.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/tentato-suicidio-ponte-corleone-salvataggio-21-marzo-2017.html>

PIRATERIA STRADALE

Investe una donna e non presta soccorso: denunciato

La donna è stata immediatamente trasportata presso l'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi

22.03.2017 - Al termine di una complessa attività investigativa, i Carabinieri del Comando Compagnia di Mirabella Eclano sono riusciti in tempi brevissimi ad acquisire elementi probanti e quindi a deferire alla competente Autorità Giudiziaria un uomo ritenuto responsabile di fuga a seguito di incidente stradale con lesioni personali ed omissione di soccorso. La spiacevole vicenda si è verificata qualche giorno fa in Frigento: una donna del luogo, mentre camminava al margine della carreggiata, veniva investita da un'auto il cui conducente non si ferma a prestare soccorso e si dava a precipitosa fuga. A seguito dell'urto la malcapitata cadeva a terra: per le ferite riportate veniva trasportata presso l'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi. Le accurate e tempestive indagini espletate dai Carabinieri della Stazione di Frigento permettevano di individuare ed identificare quale presunto autore del fatto delittuoso un 65enne di un paese limitrofo che è stato quindi denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo. A suo carico scattava inoltre la segnalazione per la sospensione o revoca della patente di guida.

Fonte della notizia:

<http://www.avellinotoday.it/cronaca/omissione-soccorso-denunciato-frigento.html>

Studente investito a Giugliano, si costituisce il pirata della strada

A colpire il 14enne con la sua auto era stato uno studente universitario di 20 anni.

Dovrà rispondere di omissione di soccorso e lesioni personali

22.03.2017 - Aveva investito uno studente di 14 anni in via di Vittorio, a Giugliano, poco prima che il ragazzo entrasse a scuola. Inizialmente fuggita, la persona alla guida si è costituita ieri: si tratta di un universitario di 20 anni. Il giovane, come riportato da TeleClubItalia, ha ammesso le sue colpe al comando di polizia municipale di Giugliano. Si è giustificato spiegando agli agenti di aver inizialmente pensato di aver colpito soltanto lo zaino del ragazzo. In realtà aveva urtato il 14enne, schiacciandogli anche i piedi con gli pneumatici della sua auto. Dovrà rispondere di omissione di soccorso e lesioni personali.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/studente-investito-costituito-pirata-strada-giugliano.html>

VIOLENZA STRADALE

Accoltella e investe un richiedente asilo: "Tentato omicidio per motivi razziali"

L'aggressione davanti a un supermercato di Rimini. Fermato un 30enne con piccoli precedenti penali. La vittima è ricoverata in gravi condizioni: ha la milza spappolata e varie emorragie interne

23.03.2017 - Tentato omicidio aggravato da motivi razziali: è questa l'accusa a carico di 30enne con piccoli precedenti penali fermato dalla polizia dopo aver massacrato un richiedente asilo nigeriano davanti a un supermercato di Rimini. Secondo quanto riferiscono i quotidiani locali, l'uomo avrebbe apostrofato la vittima con frasi razziste ("negro di merda, torna a casa tua") prima di prenderlo a pugni; il 30enne avrebbe quindi accoltellato il nigeriano cercando poi di finirlo investendolo con la propria auto. La vittima, 25 anni, arrivato in Italia via mare lo scorso settembre, è stata ricoverata in ospedale in gravissime condizioni: ha fratture multiple, emorragie interne e la milza spappolata. "È in condizioni critiche ma stabili", riferisce Tommaso Torri di *RiminiToday*. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/migrante-accoltellato-rimini.html>

CONTROMANO

Auto contromano in tangenziale, schianto con un ferito

Incidente nella notte all'imbocco in direzione di Modena, una vettura va anche a fuoco: strada chiusa per ore

Reggio Emilia, 23 marzo 2017 - PAUOSO schianto nella notte in tangenziale, all'imbocco della carreggiata in direzione di Modena. Una vettura che procedeva contromano si è scontrata frontalmente con un'altra auto intorno alle 3.15. Il conducente del mezzo sulla corretta corsia di marcia è rimasto ferito, fortunatamente in maniera non grave. Da quanto risulta l'automobilista che aveva preso contromano la tangenziale avrebbe anche tentato di allontanarsi. La sua vettura aveva anche preso fuoco dopo il tremendo urto. Sono intervenuti anche il 118, i carabinieri e i vigili del fuoco. La tangenziale è rimasta chiusa a lungo per consentire i soccorsi e i rilievi. L'uomo è stato poi rintracciato dagli agenti della polizia municipale e dai carabinieri di Reggio Emilia ed è stato denunciato. Si tratta di un 36enne italiano residente in provincia di Reggio Emilia. L'uomo, a cui è stata ritirata la patente, è stato accompagnato al pronto soccorso per accertamenti. Dopo essere stato medicato, è stato denunciato per omissione di soccorso, sanzionato per il contromano e velocità pericolosa dagli agenti della municipale del comando di Reggio Emilia, che hanno rilevato il sinistro.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/tangenziale-contromano-ferito-incidente-1.2985691>

Tir contromano, cc evitano tragedia

Camionista abruzzese sbaglia manovra ad Abbasanta

ORISTANO, 22 MAR - Poteva provocare gravi incidenti l'errore di un camionista di 53 anni, originario della provincia di Teramo, che ieri si è immesso contromano sulla Statale 131 all'altezza del bivio di Losa in agro di Abbasanta. A fermare la corsa dell'autoarticolato, prima che succedesse qualcosa di grave, è stata una pattuglia del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Ghilarza che se lo è trovato improvvisamente davanti e ha subito azionato tutti i dispositivi sonori e luminosi di emergenza. Il camionista, forse al suo primo viaggio nell'isola, era sbarcato in mattinata al Porto di Olbia e dopo aver percorso la 131 Dcn è giunto al bivio di Losa e si è immesso contromano in direzione di Sassari. L'errore gli è costato caro: ritiro della patente, 321 euro di sanzione amministrativa e taglio di dieci punti dal permesso di guida. I militari gli hanno comunque consentito di consegnare il carico e in serata è potuto ripartire per la penisola.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2017/03/22/tir-contromano-cc-evitano-tragedia_f16a5902-d10a-4fdd-b0fa-48c972b3d145.html

INCIDENTI STRADALI

Incidente in Favorita, con la moto fuori strada: morto un poliziotto

A perdere la vita Salvatore Ilardo, 45 anni, in servizio al commissariato Mondello. Ha perso il controllo del mezzo all'altezza di piazzale dei Matrimoni. Per lui, trasportato al pronto soccorso di Villa Sofia, non c'è stato nulla da fare

23.03.2017 - Ha perso il controllo della moto in curva per poi finire fuori strada in mezzo agli alberi durante il tragitto verso il Commissariato, dove avrebbe cominciato la sua giornata di lavoro. Un poliziotto di 45 anni, Salvatore Ilardo, è morto in un incidente avvenuto stamattina alla Favorita, poco dopo le 7. Dopo il violento impatto avvenuto a bordo della sua Bmw F800R l'agente, in servizio a Mondello, è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso di Villa Sofia, dove è arrivato intorno alle 7.45. Lo schianto è avvenuto nel primo tratto di viale Diana. La vittima ha imboccato la Favorita da piazza Leoni e nel curvone che porta verso Mondello è uscito di strada. Nell'impatto avrebbe battuto la testa contro un palo di metallo, riportando traumi al torace e al cranio. A causa delle delicate condizioni in cui si trovava, il poliziotto è andato in arresto cardiaco e per lui non c'è stato nulla da fare. Sul posto gli agenti della sezione Infortunistica della polizia municipale per effettuare gli accertamenti di rito. A prima vista, infatti, non ci sarebbero segni che lascino pensare a un contatto e dunque si tratterebbe di un incidente autonomo. "Secondo quanto abbiamo potuto rilevare - spiegano gli ispettori della polizia municipale - non abbiamo elementi per affermare che sia stato coinvolto qualche

altro mezzo". La moto è stata spostata e caricata su un camion del soccorso stradale che la porterà in rimessa per ulteriori verifiche. Tanti i colleghi e i familiari accorsi alla camera mortuaria di Villa Sofia, dove si trova la salma.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-favorita-morto-salvatore-ilardo-23-marzo-2017.html>

Ancora un incidente fatale sull'A30 scende dall'auto in panne: travolto

23.03.2017 - Un carabiniere è morto in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada A30, nel tratto compreso tra Castel San Giorgio e Salerno, all'altezza del chilometro 47. L'uomo è rimasto in panne con la macchina e, dopo aver accostato, ha atteso l'arrivo del carro-attrezzi. Durante le operazioni di recupero della vettura è sopraggiunto un veicolo che ha travolto l'uomo e, secondo gli operatori intervenuti de Il Punto di Baronissi, il conducente non si è fermato per prestare soccorso.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/incidente_mercato_san_severino_a30_morto-2335807.html

Roma, ambulanza travolge due ragazzine di 14 anni in centro: ferite

23.03.2017 - Due ragazze sono state investite da un'ambulanza in viale Manzoni, nel centro di Roma. Secondo quanto si è appreso, si tratta di due quattordicenni trasportate dal 118 in ospedale ma non in gravi condizioni. Una in codice giallo per traumi alle gambe e l'altra in codice verde per lo shock. Dalle prime informazioni sembrerebbe che l'ambulanza che le ha investite sia di Pescara e che stava trasportando una bambina all'ospedale Bambino Gesù della Capitale. Sul posto per i rilievi la polizia locale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_ambulanza_travolge_due_ragazzine_14_anni_centro_ferite-2335931.html

Camerino, frontale contro un Suv Muore studentessa di soli 20 anni

CAMERINO 22.03.2017 – Gravissimo incidente stradale a Sfercia di Camerino: morta una studentessa universitaria di Montecassiano di 20 anni. La ragazza ha avuto la peggio in uno scontro frontale tra un Suv e la sua Chevrolet: la giovane è stata estratta dalle lamiere e gli operatori del 118 hanno provato a rianimarla sul posto, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Nel frattempo era sopraggiunta anche l'eliambulanza. Sull'accaduto indagano i carabinieri.

Fonte della notizia:

http://www.corriereadriatico.it/macerata/camerino_frontale_contro_suv_muore_studentessa_universitaria_20_anni-2333441.html

ESTERI

Tragedia durante rally in Marocco: muore motociclista palermitano

Emanuele Inzerillo, 50 anni, stava partecipando alla quarta e ultima tappa del Tuareg rally 2017, uno dei più importanti raid a livello mondiale

23.03.2017 - Un pilota palermitano di 50 anni, Emanuele Inzerillo, è morto nella tarda di mattinata di oggi mentre con la sua moto stava partecipando al Tuareg Rally 2017, al confine fra l'Algeria e il Marocco. Il motociclista stava disputando la quarta e ultima tappa della manifestazione (si tratta di uno dei più importanti raid a livello mondiale) che era partita domenica e che si svolge nel cuore del deserto marocchino, da Nador a Merzouga. Una corsa di 2.500 chilometri con risvolti benefici: la gara marocchina punta alla solidarietà a favore della popolazione locale (scuole, ospedali e orfanotrofi). Inzerillo correva con i colori del Motoclub Regolarità 70: insieme a lui era partito in Africa un altro pilota palermitano, Amedeo Belli. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente mortale.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/tuareg-rally-marocco-morto-emanuele-inzerillo.html>

LANCIO SASSI

La denuncia: colpito in auto da un sasso dal cavalcavia

22.03.2017 - C'è qualche delinquente che si diverte a lanciare sassi dal cavalcavia mettendo a repentaglio vite umane o quello che è successo ieri (21 marzo) a Bolognana, in Valle del Serchio, è spiegabile in qualche altro modo o è tutto frutto di un equivoco? E' quello che stanno cercando di capire i carabinieri dopo che oggi un automobilista di 52 anni, residente in Garfagnana, ha segnalato lo sconcertante episodio. L'operaio ha raccontato agli investigatori che mentre stava percorrendo la Fondovalle è stato urtato da qualcosa che ha pensato fosse un masso quando si trovava al di sotto del cavalcavia che collega la frazione di Gallicano a Fornaci di Barga. Quell'oggetto, in effetti, qualunque cosa fosse, gli ha fracassato il vetro del Suzuki, come si vede dalle foto che, una volta postate su Facebook, sono state rilanciate da decine e decine di utenti. Soltanto oggi, a diverse ore dal fatto, l'operaio si è convinto a segnalare il fatto ai carabinieri: "Ho fatto il giro ma non c'era più nessuno", ha raccontato in un commento sul social network, dicendo di essere convinto che qualcuno avesse lanciato il sasso dal cavalcavia. Stando ad i primi accertamenti dei carabinieri che intendono verificare i fatti il danno subito dall'auto farebbe pensare ad un oggetto arrivato dall'alto. Gli investigatori hanno raccolto il racconto dell'uomo e stanno compiendo i dovuti accertamenti. Soprattutto sono stati disposti controlli al cavalcavia di Bolognana ma anche ad un secondo sovrappasso stradale che si trova ad alcuni chilometri di distanza in direzione del centro del paese di Gallicano. Altre segnalazioni simili, comunque, sebbene lasciate da alcuni utenti sui social network commentando l'episodio di ieri, non sono comunque giunte ai carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://luccaindiretta.it/cronaca/item/89602-la-denuncia-colpito-in-auto-da-un-sasso-dal-cavalcavia.html>

CANTIERI STRADALI

Incidente stradale su Sgc Jonio-Tirreno, muore 61enne

Reggio Calabria 23.03.2017 - Questa notte, sulla Strada di Grande Comunicazione Jonio – Tirreno, si è verificato un incidente stradale a seguito del quale, Angelo Raso, 61enne di Polistena, ha perso la vita. L'operaio, in servizio di controllo alle "barriere" che interrompono il traffico sulla galleria della Limina dopo le 22, è stato investito da una Volkswagen Polo di colore scuro di proprietà e condotta da un Carabiniere effettivo alla Stazione di Gioiosa Jonica, ma in quel momento libero dal servizio. Sul posto, per i rilievi del caso, sono intervenuti gli Agenti del distaccamento Polstrada di Siderno, unitamente al magistrato di turno Concezio Arcadi e, sono tutt'ora in corso ulteriori accertamenti ed approfondimenti per chiarire l'esatta dinamica del sinistro. Il militare, allo stato, è indagato per il reato di "omicidio stradale". I carabinieri stanno fornendo ampia collaborazione alla Procura per chiarire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.lametino.it/Cronaca/incidente-stradale-su-sgc-jonio-tirreno-muore-61enne.html>

SBIRRI PIKKIATI

Foggia, migrante investe un vigile e ne accoltella un altro: preso. Il sindaco: "Troppi stranieri"

Un cittadino africano ha forzato un posto di blocco, ferendo in maniera lieve i due agenti della polizia municipale. L'ira di Franco Landella: "Massiccia presenza di cittadini stranieri: il quartiere è pericoloso"

di MARIA GRAZIA FRISALDI

FOGGIA 23.03.2017 - A bordo di un suv Range Rover forza un posto di blocco della polizia municipale, ha investito un agente e si schianta contro un camion. Non pago, ha ferito l'altro agente in pattuglia accoltellandolo ad una mano. Sono stati attimi di follia e violenza, quelli vissuti mercoledì pomeriggio in via Montegrappa, nel quartiere Ferrovia, a Foggia. Secondo

una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo - un cittadino africano, prontamente fermato e accompagnato in caserma per l'identificazione - ha forzato il posto di blocco della municipale, spingendo il piede sull'acceleratore e investendo uno dei due uomini in divisa. Nel tentativo di fuga, il mezzo poi è andato a sbattere contro un veicolo in sosta. A quel punto, l'uomo è sceso dal suv e, impugnando un coltello, ha ferito l'altro agente ad una mano. Solo l'immediato intervento di altre pattuglie della polizia locale e dei carabinieri ha permesso che l'aggressore fosse immediatamente bloccato, evitando che la situazione potesse degenerare. I due agenti della municipale sono stati medicati al pronto soccorso degli Ospedali Riuniti di Foggia e le loro condizioni, fortunatamente, non sono gravi: guariranno in pochi giorni. "Un brutto episodio che avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori se non fosse stato per il senso di responsabilità e l'esperienza della nostra polizia locale", ha commentato il sindaco di Foggia, Franco Landella. "Purtroppo il contesto in cui tutto questo è avvenuto ripropone con forza il tema della sicurezza del quartiere Ferrovia, anche e soprattutto con riferimento alla massiccia presenza di cittadini stranieri", sottolinea il sindaco. "La pericolosità di questa parte della città è un'emergenza rispetto alla quale l'amministrazione comunale ha messo in campo sia un potenziamento del sistema di videosorveglianza sia un incremento dell'attività di pattugliamento da parte della polizia municipale, nella consapevolezza che accoglienza ed integrazione non possono e non devono essere confuse in alcun modo con una sorta di licenza di agire fuori dallo schema delle regole e del rispetto per i cittadini che in questo quartiere risiedono".

Fonte della notizia:

http://bari.repubblica.it/cronaca/2017/03/23/news/foggia_investe_un_vigile_al_posto_di_blocco_e_ne_ferisce_un_altro_con_un_coltello_-161188819/

Napoli, non si ferma al posto di blocco e rischia d'investire un poliziotto

23.03.2017 - Due mesi fa gli era stata revocata la patente e non si è fermato ad un posto di blocco della Polizia a Posillipo, rischiando d'investire un agente e dei pedoni: arrestato 25enne del Rione Traiano. Ha simulato di volersi fermare ad un posto di blocco della Polizia di Stato ma, appena si è avvicinato agli agenti, ha accelerato l'andatura, rischiando d'investire un poliziotto. L'episodio, verificatosi nella serata di ieri, in Via Manzoni, angolo Via Virgilio, ha visto protagonisti gli agenti di una volante del Commissariato di Polizia Posillipo che, nell'effettuare un posto di controllo, si sono imbattuti con il conducente di una Fiat Panda. I poliziotti hanno inseguito l'auto che, con manovre spericolate ed azzardate, ha messo in pericolo gli automobilisti che in quel momento erano in transito. Grazie al coordinamento con la Centrale Operativa, il conducente dell'autovettura è stato bloccato, in Piazza Bagnoli, dagli agenti del Reparto Prevenzione Crimine Campania L'uomo, Gennaro Picone, 25enne del Rione Traiano, dopo aver percorso Via Discesa Coroglio, giunto all'altezza di Città della Scienza, per poco non ha investito alcuni pedoni, che al momento stavano attraversando la strada sulle strisce pedonali. Al 25enne, arrestato dalla Polizia di Stato nel mese di febbraio dello scorso anno, due mesi fa, gli era stato notificato un provvedimento, emesso dalla Prefettura di Napoli, con il quale era disposto il ritiro della patente, motivo per il quale era sfuggito al posto di controllo. Picone è stato arrestato, perché responsabile del reato di resistenza a P.U. e, stamane, processato con rito per direttissima.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/non_si_ferma_ad_un_posto_di_blocco_rischiando_d_investire_un_agente-2335915.html